

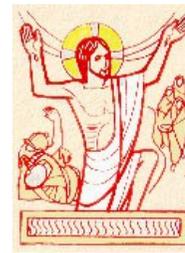
VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 31 marzo	DOMENICA DI PASQUA - RISURREZIONE DEL SIGNORE
Lunedì 01 aprile	Giornata di preghiera per i defunti
Martedì 02 aprile	ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO MARIA
Mercoledì 03 aprile	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI ORE 21 INCONTRO GIOVANI
Giovedì 04 aprile	Ore 16,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA RNS Ore 21 ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.
Venerdì 05 aprile	Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati ORE 21 INCONTRO GIOVANISSIMI
Sabato 06 aprile	CATECHESI ORE 15 GRUPPI AVANTI (5A EL) E ECCOMI (1A MD) ORE 16,30 CONSEGNA DEL CREDO AI CRESIMANDI
Domenica 07 aprile	CATECHESI ORE 11,00: "PRIMI PASSI" (3A EL) - "INCONTRO" (4A EL); FARO (2MD) - ACR/ ORE 15,30 CATECHESI QUARESIMALE



La comunità prega per il defunto: **Gigetto Cestari, Romana Fabbri**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI APRILE «Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore» (At 4,33) Questa parola, che cade nel tempo di Pasqua, ci invita, con la pienezza della libertà di chi ha ricevuto il messaggio evangelico, a essere anche noi testimoni dell'evento che ha segnato la storia: Gesù è risorto! Per comprendere fino in fondo il significato di questo versetto tratto dagli Atti degli Apostoli è bene citare la frase che lo precede: «La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune». Nel testo viene presentata la prima comunità cristiana animata dalla forza potente dello Spirito, caratterizzata dalla comunione che la spinge a proclamare a tutti il Vangelo, la buona novella, cioè che Cristo è risorto. Sono le stesse persone che prima della Pentecoste erano spaventate e sgomentate davanti agli ultimi avvenimenti accaduti e adesso escono allo scoperto, pronte a dare testimonianza fino al martirio grazie alla forza dello Spirito che ha spazzato via paure e timori. Ma per noi, seguaci di Gesù oggi, che significa dare testimonianza? Il modo più efficace di testimoniare il Risorto è mostrare che Egli è vivo e abita in mezzo a noi. *«Se vivremo la sua Parola, tenendo acceso in cuore l'amore verso il prossimo, se ci sforzeremo in modo speciale di conservare sempre l'amore scambievole fra di noi, allora il Risorto vivrà in noi, vivrà in mezzo a noi e irradierà intorno la sua luce e la sua grazia, trasformando gli ambienti con frutti incalcolabili. E sarà lui, mediante il suo Spirito, a guidare i nostri passi e le nostre attività; sarà lui a disporre le circostanze ed a fornirci le occasioni per portare la sua vita alle persone bisognose di lui»*



Dal Vangelo di Giovanni 20,1-9

Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo e disse: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro!».

Pietro uscì con all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Allora (con Pietro) entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 - Tel. 0532/76.77.48 - Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it

foglio di collegamento dal 31 marzo al 07 aprile 2024 N° 14/24

VIDE E CREDETTE

La domenica di Pasqua si regge sulla parola di alcuni testimoni e di alcuni segni. Da questo fatto è partito il messaggio cristiano che ha segnato la storia dell'uomo. Un messaggio che ha attraversato i secoli fino a noi. Ha dato un contenuto nuovo ad ogni cosa: tanti uomini e donne sono partiti dalla loro terra di origine per annunciare con la parola e con i fatti che appartenere a Gesù significa avere e donare vita. Il grande giardino del cristianesimo ha dato dei bellissimi fiori e frutti all'arte, alla filosofia, alla cultura, alla solidarietà, alla ricerca di nuove scoperte per il progresso dell'umanità. L'umanesimo cristiano ha dato un grande contributo alla civiltà per la difesa del debole e il rispetto della dignità di ogni essere umano. Vedere e credere per i discepoli è stata la forza che li ha spinti anche a dare la vita piuttosto che tradire il Signore. Essere cristiani ha dato la forza a tutti noi di essere fedeli sempre a Gesù costi quel che costi e affrontando le difficoltà della vita nella certezza che Lui non ci abbandona. Tanta parte di umanità è smarrita e molti giovani sembrano senza un progetto di vita che dia senso alla loro esistenza. Sono così fragili che ogni difficoltà sembra essere insormontabile. Invece chi si affida a Cristo con umiltà e fiducia troverà tante motivazioni per vivere, amare, impegnarsi e arrivare alla meta che si è prefissato. Fu così per gli apostoli e per tutti gli altri che, con l'aiuto di Cristo, portarono l'annuncio di Cristo in tutto il mondo. Quel sepolcro vuoto, il sudario e il lenzuolo non avrebbero avuto nessun significato per Pietro e Giovanni se essi non avessero vissuto con Cristo i tre anni più importanti della loro vita. «Videro e credettero» significa che riposero in quel sepolcro vuoto un grande atto di fede. Un atto di fiducia in Gesù era stato fedele alle sue promesse. Credendo nell'impossibile che era diventato possibile, credettero che Cristo era tornato vivo dal regno dei morti. Nei giorni successivi questo fatto fu reso evidente dalle numerose apparizioni del Risorto di cui fecero esperienza tangibile. Buona Pasqua a tutti voi carissimi!

Don Marco

Domenica delle Palme Settimana Santa - Pasqua - Pasquetta

Calendario delle celebrazioni 2024

I prossimi appuntamenti presso la chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia per la settimana santa e il tempo di Pasqua

SETTIMANA SANTA - PASQUA - PASQUETTA

giovedì 28 marzo, ore 18:30 - Messa in Coena Domini
venerdì 29 marzo, ore 8:00 - Ufficio delle letture e Lodi mattutine
ore 15:00 - Via Crucis (in chiesa)
ore 18:30 - Liturgia della Croce
sabato 30 marzo, ore 8:00 - Ufficio delle letture e Lodi mattutine
ore 21:30 - Veglia pasquale
domenica 31 marzo, ore 8:30-10-11:30-18:30 - Santa Messa
lunedì 1 aprile, ore 8:30-10-11:30-18:30 - Santa Messa

PREGHIERA DELLE 40 ORE

2-3-4 aprile
dalle ore 8:00 alle ore 18:30



Insieme per la solidarietà

CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE
Sabato 6 e domenica 7 aprile
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE

Dal settimanale "La Voce" "COPPA DELLE PARROCCHIE" Il 25 aprile torna il torneo di calcio Appuntamento nel campo sportivo della Sacra Famiglia a Ferrara Ritorna, dopo il bel risultato dello scorso anno, la "Coppa delle parrocchie", torneo di calcetto fra i gruppi parrocchiali di Ferrara organizzato dai giovani della parrocchia della Sacra Famiglia di Ferrara. Un nuovo atto che sarà tutto da raccontare, con più squadre partecipanti, un nuovo formato tante sorprese per rendere l'evento ancora più bello e importante rispetto all'anno passato. L'appuntamento è per giovedì 25 aprile dalle ore 14 nel campo sportivo della parrocchia della Sacra Famiglia in via G. Recchi 8 a Ferrara. Come lo scorso anno, il torneo terminerà con le premiazioni e a seguire un momento conviviale per proseguire il momento di festa tutti insieme anche al termine della contesa calcistica. Un ringraziamento doveroso da parte degli organizzatori va al parroco don Marco Bezzi che anche quest'anno si è fatto promotore e primo sostenitore dell'iniziativa, nonché a tutti coloro che vi prenderanno parte come giocatori o come semplici spettatori rendendo sempre più speciale questo progetto voluto dai giovani della parrocchia che permette di unire ragazzi di realtà diverse in un evento di aggregazione che tanto mancavano da quando la pandemia ha colpito le nostre comunità, fermando e rallentando le attività dei gruppi giovanili.

Dal settimanale "La Voce" L'ECCIDIO DEI SEMINARISTI IN BURUNDI: IL RACCONTO Nelle stesse ore in cui si consumava l'eccidio di Mosca con 5 sicari che non battono ciglio falciando a colpi di mitra e bombe persone inermi, un sacerdote del Burundi – don Marc Bigirindavyi – nella chiesa di Quacchio narra una storia altrettanto feroce ma ammantata di santità: come chiamare diversamente, infatti, la decisione di tanti giovani di non aderire alle richieste degli assassini e quindi di andare incontro alla morte? La tragica vicenda è datata 1997 e don Marc è un insegnante del Seminario di Buta in Burundi, un paese nel bel mezzo dell'Africa quasi per intero cristiano con stragrande maggioranza, fra i 12 milioni di abitanti, dell'etnia hutu, il resto è tutsi. È nota l'avversione, anzi l'odio, fra le due etnie: nel vicino Ruanda mezzo milione di persone sono state uccise esattamente trent'anni fa. Nel seminario irrompe un gruppo di ribelli hutu e pretende dai giovani di dividersi: hutu da una parte e tutsi dall'altra con l'evidente scopo di uccidere i tutsi. Qui si compie il primo miracolo: i seminaristi cercano di convincere gli assalitori che però insistono e minacciano – armi spianate – di trucidarli. I ragazzi non cedono e infine «si prendono per mano», dice don Marc, e vanno incontro alla morte. Saranno falciati dalle raffiche in molte decine. Quaranta moriranno: «Gran parte immediatamente, altri dopo qualche minuto quando gli assassini tornarono per verificare che qualcuno non fosse ancora vivo». «Da dove hanno tratto la forza del loro gesto?», ha chiesto don Luca Piccoli che ha condotto la serata nata nell'Unità pastorale in occasione della Settimana dei missionari martiri: «Dalla testimonianza di fraternità che è un dono», ha risposto il sacerdote del Burundi «Altrettanto importante è stata l'educazione cristiana». E don Marc? Don Marc era là, in un caseggiato attiguo composto da tante stanze singole. La banda vi fece irruzione, verificò che i primi locali erano vuoti e si fermarono davanti alla quarta stanza, senza però aprirla. E se ne andarono. Lì c'era Marc, non ancora don si diceva. «È stato un miracolo». Quattro mesi dopo entrò in Seminario e 6 anni dopo divenne prete: «Fa' di me, Signore, un apostolo d'amore». A questo punto don Marc si apre a un sorriso nell'emozionante e coinvolgente racconto: «Il loro martirio, triste ma pieno di speranza, ha portato molti frutti: la guarigione dallo spirito di vendetta, la fondazione di un Santuario mariano dedicato ai 40 martiri e di un Monastero alla Madonna della pace, sono aumentate inoltre le vocazioni sacerdotali». A proposito di miracoli...

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" CATTEDRALE, RACCONTO DI UNA GIORNATA INDIMENTICABILE L o scorso 23 marzo, Michele aveva appena 8 giorni di vita. Nato venerdì 15, è di sicuro il più giovane partecipante alla storica riapertura della Cattedrale di Ferrara. I suoi genitori gli racconteranno della sua prima Messa nel Duomo riaperto, nella difficoltà a farsi strada fra quelle persone piene di gioia e curiosità. Michele è il simbolo della nostra Cattedrale, di cui ognuno si prende cura, per cui ognuno ha uno sguardo amorevole, colmo di speranza. All'apertura dell'edificio alle 17, numerose persone erano già sul sagrato in fremente attesa. Ad accoglierli una Cattedrale luminosa e tirata a lucido, con i pannelli della mostra. La cerimonia è iniziata con la liturgia per la Domenica delle Palme nel cortile dell'Arcivescovado, già animato ben prima delle 17.30, ora di inizio. Tanti i giovani e i giovanissimi con le palme in mano e tante le persone con i rami di ulivo, orazione e Benedizione sui rami d'ulivo, ascolto del Vangelo, avvio della Processione. Un corteo, questo, simbolo di ciò che è la Chiesa: corpo vivo e in cammino dentro la città e, al tempo stesso, segno visibile di luce distinto dal mondo. Giunti in una Cattedrale già gremita (con, sulla porta d'ingresso, due poliziotti in alta uniforme), dopo l'orazione Colletta, la lettura della Passione di Marco lettura a tre voci. La giornata del 23 marzo ha rappresentato anche una gioia per le orecchie di tutti i ferraresi: le campane del Duomo, infatti, sono tornate a suonare a festa fin dalle ore 16, e lo stesso durante la Domenica delle Palme, e di nuovo il giorno di Pasqua. Erano presenti anche diversi fedeli della comunità ucraina di Ferrara. «Poco prima della chiusura del Duomo nel 2019 - ci racconta la loro guida don Vasyl Verbitskyy -, ho festeggiato il Natale del 2018 in Duomo, celebrando assieme a mons. Perego. In questi cinque anni mi è mancato non poter celebrare più qui». Per tanti di loro è stata la prima Messa nella nostra Cattedrale. Lo stesso si può dire per le ragazze della comunità di Shalom di stanza a S. Giorgio fuori le Mura, visibilmente emozionata per lo storico evento. Angela, invece, di ricordi qui ne ha tanti, come la Giornata annuale per il tesseramento di AC l'8 dicembre, mentre Sergio ha memoria di quando, bambino, qui faceva il chierichetto. Enrichetta, poi, ci racconta degli ingressi dei nuovi Vescovi e dell'indimenticabile visita di papa Giovanni Paolo II. E a proposito di memoria, chi non ha un caro ricordo di mons. Andrea Turazzi, Vescovo dimissionario di San Marino Montefeltro ed ex parroco del Corpus Domini e della Sacra Famiglia, presente e conceleberrante in questo storico giorno...; o di padre Giovanni Di Maria, ex parroco francescano di Santo Spirito, che non ha voluto mancare a questo appuntamento così importante. Il futuro, dunque, è iniziato, lo sguardo è rivolto all'avvenire. Come quello dei genitori del piccolo Michele, con cui abbiamo aperto questo articolo. Ora c'è solo il futuro nel Signore, l'attesa e la costruzione, ogni giorno, del bene per il piccolo Michele, per il nostro grande Duomo, per ogni donna e uomo della nostra comunità.

SANTE "QUARANTORE"

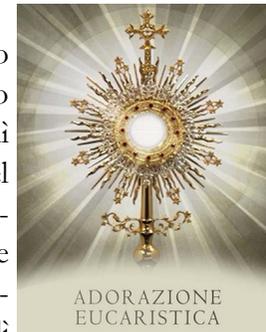
Solenne adorazione eucaristica

2-3-4 aprile 2024, dalle ore 8 alle 18,30

Ci si iscrive sul cartellone all'ingresso della chiesa mettendo il proprio nome sul turno scelto

LE QUARANTORE

Si richiamano in particolare alle 40 ore che Nostro Signore passò nel sepolcro e forse traggono la loro origine nell'adorazione che si faceva tra il Giovedì Santo e il Venerdì Santo davanti alla reposizione del Sacramento, che appunto veniva erroneamente chiamata "Sepolcro". Il Papa Leone XIII, nel 1897, estese le Quarantore a tutte le chiese del mondo. S. Giovanni Paolo II nella Lettera *Dominicae Cenae* del Giovedì Santo 1980 afferma: «L'animazione e l'approfondimento del culto eucaristico sono



prova di quell'autentico rinnovamento che il Concilio si è posto come fine, e ne sono il punto centrale... La Chiesa e il mondo hanno grande bisogno del culto eucaristico. Gesù ci aspetta in questo Sacramento d'amore. Non risparmiamo il nostro tempo per andarlo a incontrare nell'adorazione, nella contemplazione piena di fede e pronta a riparare le grandi colpe e i delitti del mondo. Non cessi mai la nostra adorazione!» **Auguri di Pasqua**

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE

I SACERDOTI SONO DISPONIBILI

Prendere appuntamento in segreteria

Sondaggio sullo spostamento della Messa feriale e festiva nel periodo invernale dalle 17,30 alle 18,00. Risultato: NO: 74; SI: 78

In autunno, con il cambio all'ora solare, la Messa sarà alle ore 18,00.

Restauro della Grande Croce Luminosa

Dopo Pasqua sarà restaurata la grande croce azzurra luminosa posta sul piazzale della Chiesa. Fu fatta installare da Don Antonio Guzzonato in occasione del grande Giubileo. Totale della spesa: € 6.534,00. chi vuole sostenere l'iniziativa può inviare un'offerta sul c/c della parrocchia Sacra Famiglia, cod. iban: IT70R0200813001000110024272.

Grazie.

Il Consiglio Economico parrocchia-



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della seconda Settimana

DOMENICA	31 MARZO		bianco
Domenica di Pasqua - Risurrezione del Signore			
At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo			
LUNEDI'	01 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio			
MARTEDI'	02 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra			
MERCOLEDI'	03 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore			
GIOVEDI'	04 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!			
VENERDI'	05 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo			
SABATO	06 APRILE	Ottava di Pasqua	bianco
At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto			
DOMENICA	07 APRILE		bianco
II^a Domenica di Pasqua			
At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre			

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile) « Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore » (At 4,33)



08:30 - S. Messa:	Per Pace nel mondo
10:00 - S. Messa:	Pro Populo
11:30 - S. Messa: def.to	Paolino Padovani e Familiari defunti
def.ti	Del Bello Nicola - Morgione Adelina e Figli
18:30 - S. Messa: def.ti	Zucchi Maria Concetta e Familiari defunti
def.ti	Famiglie Vischi - Pocaterra e def.to Casaroli Giorgio
08:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
10:00 - S. Messa:	Per i malati
11:30 - S. Messa: def.ti	Francamaria e Vittorino
18:30 - S. Messa:	Per le famiglie
07:30 - S. Messa:	Per i parroci defunti della parrocchia
18:30 - S. Messa: def.ti	Cortese Gino e Bruno
	Intenzioni Offerente
07:30 - S. Messa:	Per tutte le richieste di preghiera
18:30 - S. Messa: def.ta	Bersanetti Giuliana - Intenzioni Offerente
07:30 - S. Messa:	Per le vocazioni sacerdotali e religiose
17:30 -	Adorazione Eucaristica
18:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Bersanetti-Cavicchi e Ansaloni
	Intenzioni Offerente
21:00 -	Adorazione Eucaristica
07:30 - S. Messa:	Per la remissione dei peccati
18:30 - S. Messa:	Per le vittime di incidenti stradali
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
16:30 - S. Messa:	Per i bambini, giovani e giovanissimi della parrocchia
18:30 - S. Messa: def.ti	Domenico e Anna Maria Polito
def.ti	Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa: def.ta	Zagni Natalina
10:00 - S. Messa: def.ta	Vacchi Anna
def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.to	Martino
18:30 - S. Messa:	Pro Populo